

Primo Piano - *Amianto, processo Eternit bis: la Cassazione annulla la condanna a Schmidheiny e dispone un nuovo appello*

Roma - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **I Giudici Supremi dispongono un nuovo giudizio di secondo grado per circa 60 vittime e dichiarano la prescrizione per altri 25 casi. Sconcerto tra i familiari e le parti civili: “È un'ingiustizia vera”.**

Nuovo capitolo giudiziario per la vicenda Eternit. La quarta sezione penale della Corte di Cassazione ha disposto un nuovo processo d'appello nei confronti dell'imprenditore svizzero Stephan Schmidheiny, imputato per omicidio colposo aggravato nell'ambito del procedimento Eternit bis. La decisione dei giudici di legittimità riguarda una sessantina di casi di vittime da amianto, mentre per altre 25 posizioni è stata dichiarata l'intervenuta prescrizione. I Supremi giudici non hanno dunque accolto la richiesta della Procura generale, che aveva sollecitato la conferma della condanna a 9 anni e 6 mesi di reclusione pronunciata nel giudizio di secondo grado. Amarezza e sconcerto sono stati espressi dai familiari delle vittime e dai rappresentanti delle parti civili a margine della pronuncia. “E' una giustizia che sfugge, una ingiustizia vera. Passerà altro tempo e altri casi saranno prescritti”, ha commentato all'uscita dal Palazzaccio Nicola Pondrano, ex operaio dello stabilimento Eternit di Casale Monferrato. A illustrare nel dettaglio la mappa del dispositivo è stato l'avvocato di parte civile Giacomo Mattalia: “Le sentenze le leggiamo, qualora sia necessario le impugnerò, certo è una grossa delusione, soprattutto per le parti offese e anche per me. La nostra frustrazione è di non riuscire ancora una volta a dare giustizia a questo dramma”. Il legale ha poi chiarito che “per un blocco di casi maggioritario è stato disposto un annullamento con rinvio e quindi si rifarà il processo d'Appello. Poi c'è un secondo gruppo di casi per cui c'è stato un annullamento senza rinvio perché si sono prescritti. E poi ci sono altri due casi di lavoratori, che si sono prescritti nel corso del giudizio, per i quali il ricorso dell'imputato è stato rigettato, ma ai soli effetti civili”.

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026